



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Area II, Finanze e Tributi, Personale

Concorso pubblico per titolo ed esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo Amministrativo", cat. D

Il Dirigente Area II

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 24 e l’articolo 62 che sostituisce l’articolo 52 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

VISTO l’articolo 16-*octies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;

VISTO l’articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTE le disposizioni normative/provvedimenti di autorizzazione relativi al reclutamento del personale oggetto del presente bando di concorso;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni Regioni-Enti Locali;

in esecuzione della determinazione n. 160 del 31/12/2020 con la quale è stato approvato il presente schema di bando di concorso

RENDE NOTO

è indetto concorso pubblico per titolo ed esami per la copertura di n. 4 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo Amministrativo", cat. D.

La comunicazione ufficiale, come tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, verrà pubblicata sul sito internet istituzionale www.guidonia.org.

ART. 1 PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO – CONOSCENZE - COMPETENZE - TRATTAMENTO ECONOMICO

Conoscenze specialistiche:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, Contabilità pubblica, Armonizzazione dei sistemi contabili;
- norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001);
- legge 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- accesso agli atti, accesso civico e generalizzato;
- riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 101/2018);
- codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);
- normativa in materia di appalti e contratti (D.Lgs. 50/2016);
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- elementi di Diritto Amministrativo
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- redazione atti amministrativi;
- codice comportamento, diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- contabilità pubblica;
- normativa sul pubblico impiego;
- Conoscenza lingua inglese e conoscenza programmi informatici più diffusi.

Competenze trasversali (comportamenti e capacità):

- pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le risorse disponibili);
- coordinamento e sviluppo collaboratori (capacità di coordinare più persone);
- problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguato al contesto e migliorative);
- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
- comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo)

Al posto di cui trattasi compete il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni locali per la categoria D - profilo "Istruttore Direttivo Amministrativo".

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

A) la cittadinanza italiana ovvero, la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ovvero, la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del Dlgs 165/2001, come modificato dall'art. 7 L. n.97/2013, cioè:

- essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE, non aventi la cittadinanza in uno Stato membro, essendo titolari del diritto di soggiorno permanente,
- essere cittadini di Stati non appartenenti all'UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di "rifugiato", ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani, ai sensi dell'art. 3 DPCM 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche", devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

B) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

C) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione. L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare l'idoneità dichiarata alla mansione specifica. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il recesso dal contratto di lavoro ovvero le misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

D) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226;

E) godimento dei diritti civili e politici;

F) assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

G) non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false, comunque con mezzi fraudolenti, commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;

H) eventuale diritto di riserva di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs n. 66/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni;

I) conoscenza di base dell'informatica e dell'uso dei personal computer (inclusi programmi di editor di testi, foglio elettronico, internet, posta elettronica);

L) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Triennale di primo livello (Laurea) ovvero Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99) ovvero Laurea Specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04).

- Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del Decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione al concorso, entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti, nonché i titoli per la partecipazione alla riserva, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e validamente sottoscritta per non incorrere in motivi di esclusione, dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

• **mediante posta elettronica certificata** unicamente per i candidati in possesso di Posta Elettronica Certificata, intestate al candidato, spedita al seguente indirizzo protocollo@pec.guidonia.org allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti. Qualora l'intestazione della casella di posta non identifichi in maniera inequivocabile il candidato deve essere altresì allegata copia della carta d'identità, in corso di validità.

Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità dovranno pervenire in formati standard e saranno valide solo se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Nell'oggetto del messaggio PEC il Candidato dovrà specificare la seguente dicitura: "DOMANDA CONCORSO PUBBLICO N. 4 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO", seguita dal proprio cognome e nome;

•**direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Guidonia Montecelio(RM)** (Piazza Matteotti n. 1) nei soli giorni e orari di apertura (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 18.00). In tal caso, la domanda deve essere consegnata insieme ad una copia della stessa, sulla quale il personale preposto rilascia ricevuta attestante il giorno di presentazione;

•**spedite con raccomandata A.R.** al Comune di **Guidonia Montecelio(RM)** (Piazza Matteotti n. 1)
Le domande dovranno pervenire, a pena esclusione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale - Concorsi .

Le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro la data di scadenza del presente bando. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà riportare le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità dal concorrente:

1. cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita;
2. stato civile e n. figli;
3. di essere di età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
4. residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
5. cittadinanza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
6. comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
7. godimento dei diritti civili e politici;
8. assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9. non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false, comunque con mezzi fraudolenti, commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;
10. eventuale diritto di riserva di cui agli artt. 678 e 1014 del Dlgs. n. 66/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni;
11. idoneità fisica all'impiego e candidati portatori di handicap specificazione degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92; in ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, vista la Circolare n. 6 del 24.7.1999 prot. n. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
12. posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 Agosto 2004, n. 226;
13. possesso del titolo di studio prescritto dal bando con esatta indicazione della votazione conseguita, dell'anno scolastico o data del conseguimento nonché del luogo e denominazione della Scuola, Istituto o Università;

14. conoscenza di base dell'informatica e dell'uso dei personal computer;
15. di consentire il trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per le finalità del presente bando di concorso;
16. eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 693/96, i concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire all'Ufficio Personale del Comune di Guidonia Montecelio entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di requisiti dei titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione già indicati nella domanda. Da tali certificazioni dovrà altresì risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. **ricevuta della tassa di concorso di € 10,33** da versarsi mediante bonifico bancario sul c/c di Tesoreria Comunale, Codice IBAN n. **IBAN IT 19 V 01030 39150 000000633948** con la seguente causale "*tassa d'iscrizione al concorso n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Amministrativo*"; il versamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la data di presentazione della domanda. *Si darà luogo al rimborso della tassa d'iscrizione esclusivamente nel caso di annullamento della procedura concorsuale per ragioni imputabili all'Amministrazione.*
2. **fotocopia della carta d'identità in corso di validità e codice fiscale;**
3. **fotocopia del decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero** (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero)
4. **copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria** (solo per i cittadini extracomunitari).

ART. 5 AMMISSIONE AL CONCORSO E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva di:

- disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi;
 - la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
- Comportano l'esclusione automatica e immediata** dal concorso:
- la ricezione, da parte del Comune di Guidonia Montecelio della domanda successivamente ai termini di scadenza del bando come sopra indicato;
 - la mancata apposizione della firma in calce alla domanda, ad eccezione della domanda inviata via pec secondo le modalità prescritte nel presente bando.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva dalla direzione del Personale, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento della prima prova, con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, NON sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine assegnato, comporta l'esclusione dalla selezione.

In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

ART. 6 PROVE D'ESAME

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale nel contesto organizzativo comunale.

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione sarà effettuata una preselezione.

La preselezione consisterà in quiz di tipo attitudinale (di cultura generale, logico-matematico) e di conoscenza delle materie d'esame di seguito indicate.

Nella preselezione non è prevista una soglia minima di idoneità: sarà formulata una graduatoria in ordine decrescente di punteggio e saranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 50 candidati classificati, compresi gli eventuali ex-aequo alla cinquantesima posizione.

Il punteggio della preselezione NON concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso. L'esame consisterà in due prove scritte ed una orale di seguito specificate:

1" e 2" PROVA SCRITTA

A contenuto teorico e teorico pratico che, a giudizio della Commissione, potranno consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica e/o multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie oggetto delle prove.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie sottoelencate e sarà altresì finalizzata ad accertare la professionalità posseduta, a verificare l'attitudine alla posizione da ricoprire e a valutare il profilo motivazionale.

Nell'ambito della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza, ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun strumento informatico.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

Si rimanda alle competenze specialistiche di cui all'articolo 1.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

Ciascuna prova concorsuale si intende superata se si consegue una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

A parità di merito i candidati verranno collocati nella graduatoria finale secondo i titoli di preferenza previsti dal vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96, dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, nonché dalla vigente disciplina comunale, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

Gli elenchi dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio ottenuto, saranno pubblicati sul sito internet comunale al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

ART. 7 CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e alle sedi delle prove e agli esiti delle stesse saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito internet dell'ente www.guidonia.org nella sezione **Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso**.

La pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti. Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione alle prove successive e l'esito della selezione.

Il luogo delle prove sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Il candidato ammesso al concorso che non si presenterà a ciascuna prova, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

ART. 8 GRADUATORIA

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto ad esito delle prove e, a parità di punteggio, saranno applicate le preferenze dichiarate nella domanda dal candidato. La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo pretorio comunale e nella sezione Concorsi, sul sito web del Comune.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente (3 anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del d.lgs. 165/2001), potrà essere eventualmente utilizzata per la copertura di ulteriori posti che potrebbero rendersi vacanti e disponibili (esclusa l'istituzione di nuovi posti) e anche per le eventuali assunzioni a tempo determinato.

L'amministrazione si riserva di mettere a disposizione di altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi delle norme vigenti, la graduatoria del concorso in argomento, previa stipula di apposito accordo.

Il candidato **decade** dalla graduatoria nel caso in cui:

- rinunci all'assunzione a tempo indeterminato
- non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione comunale;
- non superi il periodo di prova;
- si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato o sia decaduto dall'impiego;
- abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- sia in condizione di incompatibilità con la sua assunzione presso il Comune di Guidonia Montecelio.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

La nomina acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, previsto dalle norme contrattuali, con esito positivo.

L'assunzione del vincitore per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria e dalla normativa vigente in materia di assunzioni e alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva:

- **la facoltà insindacabile di sospendere o revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste.**

ART 9 INFORMAZIONI VARIE

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dalle legge 20.04.1991 n. 125.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso spese per l'accesso al Comune di Guidonia Montecelio e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove concorsuali. Non compete alcuna indennità o rimborso spese al vincitore del concorso.

Al momento dell'assunzione, il vincitore presenta inoltre una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n. 241 l'unità organizzativa indicata di svolgere il presente concorso è il Responsabile dell'Area Amministrativa rag. Liberato Ramarro.

Il bando comprensivo dello schema di domanda e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è disponibile presso l'Ufficio Personale e sul sito internet www.guidonia.org

Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'Unità Operativa Risorse Umane nei seguenti giorni: dal **Lunedì al venerdì** dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

ART.10-INFORMATIVA AIS ENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679:

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione del dipendente e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;

- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza. I dati raccolti potranno essere:
- e) trattati dai dipendenti del Servizio Personale nelle rispettive, competenze, in qualità di incaricati;
 - f) comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - g) comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;
 - h) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679;

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Guidonia Montecelio

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell' Area II.